

Quali pensioni per il domani?

di

Sandro Gronchi e Fulvio Gismondi

Riassunto

L'articolo sintetizza i principali risultati di una ricerca con cui gli autori hanno contribuito al recente volume collettaneo sulla previdenza complementare curato da Marcello Messori. La ricerca dimostra che l'avvento della formula contributiva, necessaria per garantire stabilmente la sostenibilità del sistema, implicherà coperture pensionistiche assai meno generose rispetto al passato. Dimostra altresì che la caduta tendenziale delle coperture non potrà essere impedita, e neppure significativamente frenata, dall'aggiunta della pensione complementare generata dalla devoluzione del Tfr. Piuttosto, l'obiettivo potrà essere in parte raggiunto seguendo un percorso di continui aumenti dell'età pensionabile. Il modello contributivo ha gli strumenti per promuovere tale percorso. Basta «lasciarlo lavorare» non impedendo le revisioni dei coefficienti di conversione.